



E' uscito il 3 luglio 2013 "Blanca", l'ultimo capolavoro della scrittrice Patrizia Rinaldi. Edito da E/O narra le peripezie legate ad un caso particolare in cui sono alle prese il commissario Martusciello e l'ispettore Liguori. Tre storie differenti che sembrano collegarsi fra loro mediante indizi vari.

La coppia che s'inoltra nelle indagini è speciale e con caratteri del tutto diversi; il primo appartiene alla classe popolare, il secondo invece ama darsi più arie del dovuto, o per lo meno più di quanto in realtà potrebbe permettersi. La storia comincia a colorarsi con l'arrivo di Blanca, una splendida donna cieca che riesce grazie o purtroppo a questo handicap, ad andare oltre e ad avere un fiuto sensibile per le indagini. Con la sua collaborazione l'indagine iniziata dal commissario e dall'ispettore prenderà la piega giusta arrivando a coinvolgere tra i principali sospettati, personalità sia della parte più decrepita della città che di quella più "chic".

Un giallo che minaccia di essere a dir poco adatto ad un'estate calda e torrida. A proposito di questa sua ultima "creatura" abbiamo chiesto maggiori curiosità all'autrice: « Nel mio progetto non avevo incluso Blanca nei personaggi fissi della serie. L'idea iniziale prevedeva la sua presenza in un solo romanzo. Durante la stesura invece lei si è imposta con caratteristiche che mi sono care: una forza che partecipa al suo contrario, l'assenza di modi lamentevoli, cura materna e bellezza carnale fuori dai cliché, l'ostinazione non esibita. Blanca è una poliziotta ipovedente esperta di decodificazione di suoni, di caratteri e di misteri. Torna dal Belgio a Napoli, dove ricomincia. Il limite visivo di Blanca favorisce ulteriori conoscenze; ci racconta anche Napoli con gli altri sensi che escludono i luoghi comuni».